



AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PROPEDEUTICA
ALL'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE
DI BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO
DI UNA PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI UN SEPARATORE CELLULARE
CIG A0412CCBDF
CUP B87G22001750006

SCADENZA DELL'AVVISO 15/01/2024 ore 18

Si rende noto che il Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale ed organi di senso dell'Università La Sapienza di Roma intende avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, per l'affidamento della fornitura un separatore cellulare automatizzato da banco, utilizzabile anche in cappe a flusso laminare, in grado di separare per selezione positiva o negativa cellule target da campioni di PBMC, cellule in coltura, da tessuti o anche sangue intero, mediante più di 400 differenti microbiglie di separazione. Deve essere provvisto di sensori che monitorano tutto il processo di separazione, garantendo la sicurezza del campione e dell'operatore.

Il presente Avviso persegue le finalità di cui all'art. 77, comma 1, del D. Lgs. n° 36/2023 (nel seguito, per brevità, "Codice") per l'acquisizione del bene di cui trattasi da consegnare ed installare presso il dipartimento di Neuroscienze, salute mentale ed organi di senso (NESMOS) dell'università La Sapienza di Roma.

La partecipazione alla consultazione non determina aspettative o diritto alcuno e non rappresenta invito a proporre offerta né impegna a nessun titolo la Stazione Appaltante (di seguito "S.A.") nei confronti degli operatori economici, restando altresì fermo che l'acquisizione oggetto della presente consultazione è subordinata all'apposita procedura che sarà espletata ai sensi del Codice.



DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Nonostante la progressiva riduzione della mortalità per malattie infettive, nelle ultime decadi si è assistito al presentarsi di alcune epidemie importanti, alcune delle quali ad andamento pandemico, causate da patogeni riemergenti come il colera, la peste e la febbre gialla, ma anche da nuovi patogeni come HIV, SARS, Ebola, Zika, influenza H1N1 e più recentemente SARS-Cov2.

In molte di queste infezioni il rapporto tra patogeno e risposta immuno-infiammatoria dell'ospite è determinante nel provocare la malattia. In particolare, l'immunità innata è la prima linea di difesa contro i patogeni ed è caratterizzata da una risposta aspecifica generata dalle cellule tissutali, granulociti neutrofili, monociti, natural killer, cellule dendritiche e da una serie di fattori solubili. Conoscere come e perché i patogeni possano variare per eludere la risposta immune è centrale per la definizione di vaccini e per il controllo delle epidemie.

L'intervento richiede l'acquisto di un separatore cellulare automatizzato da banco, con tre laser e 16 parametri valutabili, fino a volumi di 25 ml per corsa, con cui si potrà espandere l'immunofenotipizzazione ad un' ampia gamma di tipi cellulari, come cellule T, cellule B, cellule NK e cellule dendritiche, nonché popolazioni di cellule staminali, neurali e specifiche del tessuto.

Inoltre lo strumento richiesto deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- deve essere trasportabile anche in cappe a flusso laminare,
- in grado di separare per selezione positiva o negativa cellule target da campioni di PBMC, buffy coat, cellule in coltura, da tessuti dissociati o anche sangue intero;
- avere a disposizione differenti microbiglie di separazione da utilizzare con il macchinario;
- utilizzo di rack refrigeranti che permettano di mantenere le cellule vitali e funzionali fino all'utilizzo per saggi funzionali o di analisi molecolari o analisi fenotipica ulteriore;
- essere provvisto di sensori che monitorano tutto il processo di separazione e il livello di buffer di corsa e della tanica dei liquidi di scarto;
- garantire la sicurezza del campione e dell'operatore;
- avere sensori per il controllo del corretto funzionamento dello strumento (controllo del volume del campione, fluidica, esecuzione dei programmi) e dell'esatto livello delle soluzioni utilizzate;



- non necessitare di kit dedicati e permettere l'impiego degli stessi reagenti utilizzabili in modalità manuale;
- avere sistema di lettura di barcode dei reagenti di selezione, con tracciamento del lotto;
- avere sistema di controllo degli accessi tramite username e password;
- permette di programmare e automatizzare i processi di accensione e spegnimento;
- permette di calendarizzare l'utilizzo della macchina riservando slot temporali;

COSTI ATTESI

Il costo massimo atteso per l'acquisizione della fornitura, inclusi trasporto, installazione, collaudo, formazione ed oneri per la sicurezza è pari a € 130.000,00 IVA inclusa.

MODALITA' DI RISPOSTA

Gli operatori economici che ritengano di:

- produrre e/o commercializzare la fornitura *de qua* con i requisiti tecnici e funzionali sopra indicati;
- produrre e/o commercializzare soluzioni alternative aventi caratteristiche funzionalmente equivalenti adeguate al soddisfacimento delle esigenze sopra indicate;

dovranno far pervenire il proprio contributo, come meglio specificato nel seguito, entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 15 gennaio 2024 all'indirizzo PEC nesmos@cert.uniroma1.it e in copia all'indirizzo nesmos@uniroma1.it riportando in oggetto la seguente dicitura: "Consultazione preliminare di mercato per acquisto di un separatore cellulare: **CIG A0412CCBDF CUP B87G22001750006**

Per i soli operatori economici non residenti in Italia l'invio della documentazione dovrà avvenire all'indirizzo di posta elettronica ordinaria nesmos@uniroma1.it



comunque inderogabilmente entro i termini di scadenza indicati al precedente paragrafo.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE Possono presentare la manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023 (di seguito anche Codice) in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e speciale qui di seguito indicati: Gli OE non devono trovarsi nei casi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice. Sono comunque esclusi gli OE che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165. - Requisiti di idoneità professionale: gli OE devono essere iscritti alla C.C.I.A.A. o all'albo delle imprese artigiane, per le attività inerenti l'oggetto del presente appalto. Gli OE non residenti in Italia ma in altro Stato membro devono essere iscritti in uno dei registri professionali e commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti. - Gli OE devono essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Il contributo dovrà essere strutturato come segue:

1. Schede tecniche dei prodotti individuati e/o relazione tecnica illustrante la soluzione alternativa proposta;
2. Documentazione inerente alla proposta indicante sia i principi di funzionamento sia gli schemi funzionali;
3. Dichiarazione dettagliata ed esplicativa attestante l'equivalenza funzionale e prestazionale, ossia attestante il fatto che le caratteristiche della proposta ottemperano in maniera equivalente alle esigenze della stazione appaltante;
4. Eventuale ulteriore documentazione a supporto della ritenuta e dichiarata equivalenza funzionale.

Gli apporti informativi non devono in alcun modo costituire offerte tecniche o economiche.

Gli operatori economici dovranno, qualora lo ritengano necessario, indicare se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione.



I partecipanti precisano altresì se la divulgazione dei contributi forniti dovrà avvenire in forma anonima. Il contributo è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi o spese. L'onere della prova dell'avvenuta ricezione nei tempi previsti è in capo all'operatore economico.

Le richieste di eventuali ulteriori informazioni da parte degli operatori interessati, nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio, potranno essere inviate alla stazione appaltante, all'attenzione del RUP Dott.ssa Roberta Soscia , ai seguenti recapiti: PEC: nesmos@cert.uniroma1.it , E-mail: roberta.soscia@uniroma1.it

Gli OE devono altresì dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di comportamento adottato dall'Ateneo reperibile sul sito internet www.uniroma1.it, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Disposizioni generali (link diretto: <https://www.uniroma1.it/it/documento/codice-etico-e-di-comportamento>) e di impegnarsi, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto. Tutti i requisiti richiesti devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione di interesse, nonché permanere per tutta la vigenza contrattuale dell'eventuale affidamento. È pertanto onere dei soggetti partecipanti comunicare tempestivamente a questa Amministrazione ogni eventuale variazione. Si avvisa che il Dipartimento terrà conto esclusivamente delle manifestazioni d'interesse che perverranno da operatori economici in possesso di tutti requisiti richiesti per l'eventuale successivo affidamento diretto della fornitura.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Allo scopo di verificare la corrispondenza della proposta alle specifiche esigenze del Dipartimento, l'operatore economico dovrà produrre, oltre alla documentazione sopra indicata, 1. La propria dichiarazione di interesse (Allegato 1); 2. Dichiarazione possesso requisiti compilata e sottoscritta (Allegato 2); 3. Iscrizione alla camera di commercio in corso di validità; 4. Documento di riconoscimento del legale rappresentante; 5. Patto di integrità; 6. Relazione Tecnica.

ESAME DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE Il Dipartimento provvederà ad esaminare le relazioni tecniche ricevute entro la scadenza. L'individuazione



dell'affidatario avverrà previa valutazione comparativa (in termini di caratteristiche/funzionalità correlate al soddisfacimento delle necessità) delle relazioni tecniche effettuata dal Responsabile Scientifico Prof.ssa Miriam Lichtner e a seguito di accertamento, da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP) Dott.ssa Roberta Soscia della regolarità e completezza della documentazione fornita. È fatta salva la facoltà del RUP di richiedere all'OE ulteriori informazioni e/o documentazione qualora la sola relazione tecnica non sia ritenuta esaustiva per effettuare una corretta valutazione del prodotto offerto. L'elemento prezzo verrà preso in considerazione laddove le relazioni tecniche vengano considerate sostanzialmente equivalenti da un punto di vista tecnico e in ogni caso non saranno presi in considerazione preventivi di importo superiore a quanto stimato dalla Stazione Appaltante. Delle risultanze del procedimento e dell'avvio dell'eventuale affidamento sarà redatta e pubblicata apposita determina.

OBBLIGHI DELL'EVENTUALE AFFIDATARIO L'operatore economico individuato sarà tenuto, prima dell'invio della lettera ordine, a fornire la seguente documentazione: • DGUE; • Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE; • Comunicazione cc dedicato ai sensi della Legge 136/2010; • Assolvimento dell'imposta di bollo; • PassOE (Servizio FVOE, ANAC); • Dichiarazioni di conformità e marchio CE (in lingua italiana o inglese) • Libretti di uso e manutenzione comprensivi di schede tecniche ed eventuali indicazioni di sicurezza (in lingua italiana o inglese) • Dichiarazione di impegno alla consegna della documentazione di cui ai precedenti punti in lingua italiana al momento della consegna. Ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023 per la stipula del contratto l'eventuale aggiudicatario è tenuto, secondo le modalità previste dall'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, alla presentazione di una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. Resta fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante, ai sensi dall'art. 117 co. 14 del D.lgs. n. 36/2023, di non richiedere la suddetta garanzia a fronte di "un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione".

SUBAPPALTO Non sarà consentito il subappalto delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

CHIARIMENTI Per informazioni l'operatore economico dovrà rivolgersi al Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale ed organi di senso (NESMOS) ai



seguenti recapiti: - per chiarimenti di natura procedurale/amministrativa: dott.ssa Ildefonsa Trombetta – ildefonsa.trombetta@uniroma1.it - per eventuali richieste di natura tecnica relative alla fornitura Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Roberta Soscia – roberta.soscia@uniroma1.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI I dati raccolti saranno trattati in conformità alla normativa vigente e in particolare al GDPR 2016/679 esclusivamente nell'ambito del presente avviso.